



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

DDG n. 697

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA la legge 04/08/2016, n. 163, riguardante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge del 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e della Ricerca debbono essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui alla legge 18 dicembre 1997;
- CONSIDERATO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato art. 1, comma 601, sono confluiti l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano programmatico, di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTO il DPCM n. 98 dell'11 febbraio 2014 riguardante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, n.102065, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA la Tabella 7 allegata al suddetto D.M. n. 102065/2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze in cui risultano iscritte, per l'anno



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

finanziario 2017, le risorse finanziarie corrispondenti ai capitolo di spesa affidati in gestione a questa Direzione Generale;

- VISTO il Decreto del Ministro n. 87 del 16 febbraio 2017 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2017;
- PRESO ATTO che il citato decreto ministeriale n. 87/2017, riguardo alle attività di formazione individua, sulla base di quanto stabilito dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, nell'allegata tabella C, i capitoli e i piani gestionali da gestire entro i limiti e nell'allegata tabella C2, le attività di formazione non assoggettate ai limiti di spesa;
- VISTO il D.M. n. 851 del 27 ottobre 2017 (ex 440), concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica a valere sul Fondo per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche" - artt. 5 e 7, "Inclusione degli alunni con disabilità" e "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare";
- VISTA la nota MIUR - Direzione generale per lo studente l'integrazione e la partecipazione n. 6112 del 20 novembre 2017, con la quale sono state fornite indicazioni operative agli Uffici Scolastici Regionali per l'individuazione della scuola polo regionale per il funzionamento delle sezioni ospedaliere e per i progetti di istruzione domiciliare, ai sensi del D.M n.851 del 27/10/2017 art.7 comma 4;
- VISTO il DDG. n. 688 del 7 dicembre 2017 con il quale venivano invitate le istituzioni scolastiche del Lazio a presentare domande di candidature per gli interventi didattici ed educativi destinati alle alunne e agli alunni ricoverati in ospedale o per i quali sia stato attivato il servizio di istruzione domiciliare;
- RAVVISATA LA NECESSITÀ di costituire un'apposita Commissione nominata in conformità con i commi 3 e 4, Art.1, del Decreto Dipartimentale n. 663/2016 composta da personale dotato di specifica professionalità per l'individuazione della Scuola polo regionale per percorsi di Scuola In Ospedale e l'Istruzione Domiciliare quale assegnataria delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.M n.851 del 27/10/2017.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

DECRETA

Art. 1

La Commissione è così composta:

dott.ssa Rosa Musto – Dirigente tecnico - USR per il Lazio

dott.ssa Silvana Teti – Dirigente scolastico - USR per il Lazio

prof.ssa Fiorella D'Ambrosio – Docente di scuola superiore – ITT "Colombo" di Roma

prof.ssa Giuliana Pianura - Docente di scuola primaria - USR per il Lazio

Art.2

Così come previsto dall'Art. 5 del DDG. n. 688 del 7 dicembre 2017, la Commissione, nella valutazione delle candidature degli istituti, assegnerà un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

- a) essere già stati individuati Scuole Polo regionali per i percorsi di Scuola In Ospedale e Istruzione Domiciliare. (max 40 punti);
- b) efficacia nella gestione amministrativo-contabile dei progetti di Istruzione Domiciliare e di Scuola In Ospedale (max 30 punti);
- c) efficacia nella gestione organizzativa di una o più sezioni ospedaliere e dei progetti di Istruzione Domiciliare, con particolare riferimento alla formazione scientifico-tecnologica (max 30 punti).

Art. 3

Le attività di cui sopra si intendono svolte a titolo gratuito.

Roma, 29 dicembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE  
Gildo De Angelis